Abbamonte - Proposta conferimento titolo biografia ai rela2.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Prot. N 421
IN PARTENZA 8/3/99

CONSIGLIO DELLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Verbale n° 2

Adunanza del 1° Marzo 1999

L'anno **1998**, il giorno **1°** del mese di **marzo**, alle ore **16.30** nell'Aula Pessina si è riunito il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, in composizione **ristretta** ai professori di ruolo e fuori ruolo di I fascia, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **COMUNICAZIONI DEL PRESIDE.**
2. **PROPOSTA DI CONFERIMENTO DEL TITOLO DI PROFESSORE EMERITO AL PROF. GIUSEPPE ABBAMONTE.**
3. **DESTINAZIONE A SETTORI DISCIPLINARI DI RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI NEL BUDGET DI FACOLTA' E RICHIESTA DI INDIZIONE DI SPECIFICI BANDI EX L. 210/98 PER LA COPERTURA DI POSTI DI PROFESSORE ORDINARIO.**
4. **VARIE ED EVENTUALI.**

Partecipano n. 36/50 **professori di ruolo di I fascia** essendo **presenti** i proff.: Laura Moscati, Vincenzo Cocozza, Modestino Acone, Raffaele Rossi, Luigi Capozzi, Nicola Di Prisco, Francesco Amarelli, Tullio Spagnuolo Vigorita, Lucio De Giovanni, Francesco Santoni, Settimio Di Salvo, Mario Tedeschi, Lorenzo D'Avack, Aldo Mazzacane, Biagio Grasso, Gian Franco Campobasso, Renato Oriani, Mario Rusciano, Vincenzo Giuffrè, Luigi Di Lella, Lucio Bove, Gabriello Piazza, Giuseppe Palma, Giulio Maria Chiodi, Generoso Melillo, Vincenzo Patalano, Paolo De Lalla, Andrea Amatucci, Michele Scudiero, Raffaele Rascio, Carlo Fiore, Guido De Vita, Bruno Jossa, Nicola Carulli, Paolo Tesauro, Luigi Labruna;

dei **4 professori fuori ruolo è presente** il prof. Antonio Pecoraro-Albani; **non sono intervenuti** i proff. Massimo Villone, Raffaele De Luca Tamajo, Benedetto Conforti;

sono **assenti giustificati 8 professori di ruolo di I** fascia: Fernando Bocchini, Armando De Martino, Enrico Quadri, Carmine Donisi, Luigi Sico, Mario Porzio, Antonio Venditti, Vincenzo Spagnuolo Vigorita;

sono **assenti non giustificati i professori di ruolo di I fascia:** Carlo Amirante,

Il Segretario

Il Preside

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Enrico Nuzzo, Raffaele Perrone Capano, Roberto Marrama, Fabio Mazziotti, Raffaele Ajello.

Assume la Presidenza il **Preside prof. Luigi Labruna**; funge da **Segretario** la **prof.ssa Laura Moscati**.

Costatata la presenza del numero legale il Preside dichiara aperta l'adunanza.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDE.

Il Preside comunica di aver ricevuto dal Consiglio Superiore della Magistratura la circolare che disciplina il procedimento per la nomina di professori universitari ed avvocati all'ufficio di Consigliere della Corte di Cassazione. Il termine per la presentazione della documentazione da parte dei professori al C.U.N. è il 15 di marzo. La nota è a disposizione presso la Presidenza.

2. PROPOSTA DI CONFERIMENTO DEL TITOLO DI PROFESSORE EMERITO AL PROF. GIUSEPPE ABBAMONTE.

Il Preside comunica che il prof. Vincenzo Spagnuolo Vigorita, anche a nome degli altri Colleghi della materia, gli ha proposto il conferimento del titolo di Professore emerito al prof. Giuseppe Abbamonte, collocato a riposo a partire dal 1 novembre 1998.

Il Preside è lieto di far propria la proposta dei Colleghi. Invita il Consiglio a deliberare la proposta che il Presidente della Repubblica conferisca il titolo di Professore Emerito all'illustre Maestro e precisa di aver chiesto al prof. Giuseppe Palma di svolgere a tal proposito una relazione che è la seguente:

"Nato a Napoli il 17 marzo 1923. Laureato con lode nel 1944. Magistrato ordinario dal 1947 al 1958. Conseguiva la libera docenza in Istituzioni di diritto pubblico ed in Diritto costituzionale nel 1956; nominato, per concorso, straordinario di Diritto costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Macerata il 1 febbraio 1958 veniva incaricato nella stessa Facoltà anche dell'insegnamento del Diritto agrario dal 1 novembre 1959. Nominato professore ordinario di Diritto costituzionale il 1 febbraio 1961, veniva trasferito alla cattedra di Diritto

Il Segretario

Il Preside

Senato della Repubblica - Archivio Storico

costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari il 1 febbraio 1962 ed insegnava per incarico Istituzioni di diritto pubblico per il corso di Scienze politiche presso la stessa Facoltà; dal 1 febbraio 1964 veniva trasferito alla cattedra di Istituzioni di diritto pubblico presso la Facoltà di Economia Marittima dell'Istituto Universitario Navale di Napoli; in detta Facoltà insegnava per incarico la Scienza delle finanze ed il Diritto finanziario per l'anno accademico 1964/1965. Nello stesso anno veniva incaricato dell'insegnamento del Diritto amministrativo per il corso di laurea in Scienze politiche presso la Facoltà di Giurisprudenza di Napoli, incarico tenuto per 6 anni. L'8 febbraio 1965 la Facoltà di Giurisprudenza gli conferiva l'incarico dell'insegnamento della Scienza delle finanze e del Diritto finanziario. Dal 1 novembre 1966 per deliberazione unanime della stessa Facoltà di Napoli era chiamato a coprire la cattedra di Scienza delle finanze e Diritto finanziario e dal 6 novembre 1977 la prima cattedra di Diritto amministrativo.

Gli studi di maggiore ampiezza sono dedicati alle materie delle libertà costituzionali, del sindacato sulla legittimità costituzionale delle leggi, alla parte generale del Diritto finanziario, all'amministrazione del territorio con particolare riguardo alla pianificazione urbanistica ed alle espropriazioni, alla programmazione ed all'organizzazione per settori organici dell'Amministrazione Pubblica, alla giustizia amministrativa cui ha dedicato un volume pubblicato in collaborazione con il Presidente del Consiglio di Stato Renato Laschena. Ha partecipato a commissioni per preparazione di leggi statali e regionali, in particolare ha partecipato alla Commissione Giannini per il trasferimento delle funzioni dello Stato alle Regioni, nonché per la riorganizzazione dello Stato, per lo studio dei controlli. Componente delle Commissioni presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il riordinamento della Giustizia Amministrativa e degli Appalti, esercita la professione di avvocato presso le giurisdizioni superiori. Complessivamente ha pubblicato oltre 200 lavori, di cui 6 volumi, in vari rami del diritto, ma specialmente in Diritto costituzionale, Diritto finanziario e Diritto amministrativo. Per lunghi anni il professor Abbamonte ha rappresentato un

Il Segretario

Il Preside

Senato della Repubblica - Archivio Storico

vessillo della nostra Facoltà, accoppiando alla passione e all'interesse per il diritto pubblico la conoscenza approfondita e puntuale di tutti i rami del diritto. La vivacità dell'ingegno, unitamente alla bonomia del carattere ed alla indiscussa simpatia dell'eloquio, gli ha consentito di rendere gradevoli anche materie di non agevole impostazione tecnico-pratica, avvicinando ad esse generazioni di studenti dalle quali sono emersi studiosi di chiara fama e validissimi operatori del diritto. E' stato per la scuola napoletana del diritto amministrativo e, più in generale, del diritto pubblico un indiscusso Maestro. Il prof. Abbamonte è stato per tutti noi - cultori della materia - un amico cordiale e, sincero e sempre disponibile al confronto scientifico. Pur nella varietà degli indirizzi, degli interessi e delle personalità, il denominatore comune della scuola che fa capo al professor Abbamonte è dato dalla comune passione per la ricerca e l'insegnamento, dalla scrupolosità dell'indagine critica, dalla padronanza del metodo. Trattasi di un'eredità destinata a perpetuarsi nel tempo perché tuttora il professor Abbamonte è, direttamente o indirettamente, vicino ai giovani amministrativisti delle ultime leve con l'entusiasmo e la dedizione di sempre. Per l'alto prestigio di cui gode tra i cultori del diritto pubblico, per aver onorato le cattedre napoletane di Scienza delle finanze e Diritto finanziario e di Diritto amministrativo, nell'universale stima dei Colleghi, allievi e studenti per l'impegno da Lui profuso nella vita civile, il professor Giuseppe Abbamonte merita ampiamente il titolo di Professore Emerito nell'Università di Napoli".

Il Consiglio all'unanimità approva la proposta e, sulla base dell'anzidetta relazione, è lieto di chiedere al Signor Presidente della Repubblica di conferire il titolo di Professore emerito al professor Giuseppe Abbamonte.

Il Preside comunica che il prof. Venditti, impegnato per esami, gli ha fatto pervenire la sua piena adesione alla proposta di conferimento del titolo di professore emerito al prof. Abbamonte.

Il Segretario

Il Preside

Senato della Repubblica - Archivio Storico

3. DESTINAZIONE A SETTORI DISCIPLINARI DI RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI NEL BUDGET DI FACOLTA' E RICHIESTA DI INDIZIONE DI SPECIFICI BANDI EX L. 210/98 PER LA COPERTURA DI POSTI DI PROFESSORE ORDINARIO.

Si dà atto che durante la trattazione del presente punto dell'o.d.g. sono **sopraggiunti** i proff.: Raffaele Perrone Capano, Luigi Sico, Carlo Amirante, Fabio Mazziotti.

Il Preside comunica i dati concernenti l'immediata disponibilità del budget della Facoltà per il 1999 che è (come risulta dalla nota del Rettore 5730 del 5.2.99) di £. 494.000.000, con una residua risorsa (che sarà possibile utilizzare compatibilmente con i vincoli normativi e di bilancio) di £. 364.711.776, per un totale complessivo quindi di £. 858.711.776.

Il Preside ricorda che la Facoltà con delibera n. 17 del 14.12.98 ha impegnato £. 342.000.000 per la copertura, mediante trasferimento, con professori di I fascia degli insegnamenti di Procedura penale e Diritto penale, riservandosi per quest'ultimo insegnamento "di destinare il docente chiamato in base alla procedura di trasferimento di cui al presente punto dell'ordine del giorno al nuovo corso di laurea della Facoltà, istituito con D.M. del 16.10.1998 pubblicato sulla G.U. n. 253 del 29.10.1998, recuperando la relativa dotazione economica dall'assegnazione finanziaria ad hoc che sarà destinata dal Ministero al detto II corso di laurea". Il Preside ricorda ancora che dalla disponibilità immediata del budget bisogna sottrarre anche le somme riattribuite alla Facoltà per la vittoria di nostri ricercatori nei concorsi di professore associato: quelle derivanti da vittorie di docenti nei concorsi di qualsiasi tipo sono infatti le sole provviste che, secondo il Senato Accademico, vengono recuperate per intero dalla Facoltà. Esse, per prassi della Facoltà, vengono riattribuite agli stessi raggruppamenti cui appartenevano i vincitori. Essendo 5 i ricercatori vincitori di concorso a professore associato la cui provvista finanziaria non è stata ancora utilizzata (Masi, Dovere, Musella, Piscitello, Ferlito) la conseguente complessiva disponibilità a tal titolo è di £. 240.000.000. Il Preside ricorda infatti che la Facoltà ha già deliberato la copertura per trasferimento del posto di ricercatore lasciato libero, sempre per vittoria nel

Il Segretario

Il Preside

Senato della Repubblica - Archivio Storico

concorso ad associato, dalla ricercatrice F. Lamberti, impegnando per ciò (con delibera del 14.12.98 n. 19) la somma di £. 82.000.000. Il Preside ricorda infine che con delibera del 21.9.98 n. 12 è stato chiesto il bando di un concorso per ricercatore per il settore scientifico-disciplinare P01A "Economia politica" (ex Oliveri del Castillo, purtroppo defunto) impegnando per ciò la somma di £. 48.000.000.

La situazione attuale del budget della Facoltà è quindi la seguente: £. 494.000.000 + £. 364.711.776= £. 858.711.776. Da tale somma bisogna detrarre £. 342.000.000, impegnata come provvista per gli insegnamenti di Procedura penale e Diritto penale di cui, con la citata delibera del 14.12.98 n. 17, è stata chiesta l'apertura della procedura di trasferimento; £. 240.000.000 + £. 82.000.000 + £. 48.000.000 per i 7 posti di ricercatore (delibere del 21.9.98 n. 12 e 14.12.98 n. 17). Restano pertanto soltanto £. 146.711.776.

Il Preside fa presente che gli sono pervenute da vari Colleghi diverse richieste di assegnazione di finanziamenti per posti di I fascia da bandire con le procedure di valutazione comparativa ai fini della nomina in ruolo di professori ex l. 210/98. Prime fra tutte quelle di Diritto processuale civile e Filosofia del diritto. Altre richieste sono pervenute dal prof. Benedetto Conforti (anche a nome del prof. Sico) per Diritto internazionale, dal prof. Vincenzo Spagnuolo Vigorita per la riutilizzazione mediante concorso della cattedra di cui è stato titolare il compianto prof. Pugliese, dal prof. Mazzacane per la copertura tramite concorso con professore ordinario dell'insegnamento di Storia del diritto moderno e contemporaneo. E ancora per il Diritto commerciale e il Diritto ecclesiastico. Numerose altre sono state annunciate e non espresse in considerazione della estrema esiguità dei fondi oggi disponibili ma senza che ciò costituisca rinuncia alcuna a giuste priorità.

Il Preside, nel dichiarare la sua piena comprensione per i motivi alla base delle richieste presentate ed annunciate, sente il dovere di ricordare che è tradizione della Facoltà contribuire alla formazione di ampie nuove leve di docenti, ma anche di provvedere ai propri quadri soprattutto mediante la chiamata per trasferimento di Colleghi esperti e maturati attraverso anni di insegnamento in sedi parimenti

Il Segretario

Il Preside

Senato della Repubblica - Archivio Storico

prestigiose ma didatticamente meno impegnative. Naturalmente ciò non deve essere considerato in alcun modo preclusivo di bandi di concorso in casi in cui ciò (come del resto è avvenuto in passato) risulti opportuno e consigliabile per la presenza nella comunità scientifica di giovani studiosi di particolare attitudini e capacità.

Si apre la discussione e dopo alcune proposte e richieste di chiarimento da parte dei proff. D'Avack, Tesauro e Tedeschi, il prof. Capozzi afferma di trovarsi in una situazione di grave imbarazzo perché tutte le richieste avanzate sono legittime e ne comprende le ragioni; tuttavia egli sente il dovere di ribadire la richiesta di mettere a concorso un posto di I fascia per Filosofia del diritto perché dei quattro insegnamenti attivati della disciplina uno soltanto è coperto con un ordinario: la soluzione da lui prospettata potrebbe perciò contribuire a risolvere il problema.

Dopo altri interventi in cui viene messa in luce la necessità di utilizzare le risorse disponibili (prof. Bove), di programmare in una riunione ad hoc le prospettive future (prof. Palma), di decidere se bandire concorsi o se conservare per ora le risorse in vista di una chiamata successiva dei vincitori (prof. Campobasso), il Preside sostiene che la Facoltà potrà responsabilmente programmare le prospettive future soltanto allorché sarà messa in condizione di conoscere precisamente la propria dotazione.

Il prof. Sico fa presente la difficile situazione del Diritto internazionale per il quale esistono tre cattedre e tre insegnamenti complementari senza un supporto di forze adeguate. Il prof. Sico è favorevole - in linea con quanto in passato è avvenuto per Colleghi chiamati direttamente a Napoli - al bando di concorso per ordinario e alla previsione ad un periodo di formazione fuori sede per i vincitori di concorsi ad associato.

Il prof. Oriani, ritenendo necessario deliberare oggi per la messa a concorso di un posto di professore ordinario nel settore scientifico disciplinare Diritto processuale civile, prospetta le esigenze della disciplina e la necessità di un suo riequilibrio rispetto ad altri settori. Il prof. Rusciano avanza perplessità sull'automatica riattribuzione alle stesse materie dei posti di ricercatore che si sono liberati per

Il Segretario

Il Preside

Senato della Repubblica Archivio Storico

vittoria concorsuale: non perché non riconosca l'importanza delle "scuole" che portano i loro allievi a vincere i concorsi e il valore della tradizione della Facoltà in materia, ma perché ritiene che il rispetto di tale tradizione debba oggi essere contemperata con il cambiamento, rispetto al passato, del modello di finanziamento, il quale ha completamente rivoluzionato la logica di gestione dei posti di ruolo ai vari livelli. Ciò comporta inevitabilmente che l'attribuzione o riattribuzione di posti vadano fatte soltanto all'interno di una programmazione complessiva delle risorse e delle esigenze scientifiche e didattiche, le quali mutano con il mutamento della società e dell'ordinamento.

Il Preside, ritenendo matura la discussione, mette in votazione - per quanto di competenza della presente adunanza e ai meri fini delle determinazioni da assumere nell'adunanza odierna in questo e negli altri Consigli - la riassegnazione del finanziamento dei posti di ricercatore resi liberi dalle vittorie ad associato. Il Consiglio approva con solo due astenuti.

Il Preside pone quindi in votazione la conferma della delibera del 14.12.1998 che qui si intende integralmente ribadita (verbale n. 17 pagg. 2/3) concernente l'assegnazione della provvista finanziaria del budget della Facoltà necessarie per la **copertura mediante trasferimento** di un posto di ruolo di I fascia del **settore scientifico disciplinare N16X** per le esigenze dell'insegnamento di **"Procedura penale"**.

Il Consiglio approva all'unanimità la conferma della citata delibera, che qui si intende testualmente riprodotta e confermata, e dà mandato ancora una volta agli Uffici competenti di provvedere a quanto necessario per il relativo bando secondo le procedure vigenti, senza attendere l'entrata in vigore del nuovo Regolamento.

Il Preside pone quindi in votazione la conferma della delibera del 14.12.1998 che qui si intende integralmente ribadita (verbale n. 17 pagg.3/4) concernente l'assegnazione della provvista finanziaria del budget della Facoltà necessaria per la **copertura mediante trasferimento** di un posto di ruolo di I fascia del **settore scientifico disciplinare N17X** per le esigenze dell'insegnamento di **"Diritto**

Il Segretario

Il Preside

Senato della Repubblica - Archivio Storico

penale", con la riserva, in tale delibera affermata, di destinare il docente chiamato in base alla procedura di trasferimento al nuovo corso di laurea della Facoltà, istituito con D.M. del 16.10.1998 pubblicato sulla G.U. n.253 del 29.10.1998, recuperando la relativa dotazione economica dall'assegnazione finanziaria ad hoc che sarà destinata dal Ministero al detto II corso di laurea.

Il Consiglio approva all'unanimità la conferma della citata delibera che qui si intende nel suo complesso testualmente riprodotta e confermata e dà mandato ancora una volta agli Uffici competenti di provvedere a quanto necessario per il relativo bando secondo le procedure vigenti senza attendere l'entrata in vigore del nuovo Regolamento.

Il Preside mette quindi in votazione la destinazione della somma residua occorrente del budget di Facoltà per la copertura mediante richiesta di indizione di bando ex L. 210/98 di un posto di prima fascia. Il Consiglio approva con 1 solo voto contrario e 4 astenuti.

Il Preside a questo punto pone in votazione la proposta di destinare il finanziamento di cui sopra per il bando di una procedura di valutazione comparativa ex L.210/98 nel settore **scientifico disciplinare N15X "Diritto processuale civile".**

Il Consiglio approva con 1 solo voto contrario e 4 astenuti precisando, a' sensi dell'art. 2 co. 5 del D.P.R. 19 ottobre 1998 n. 390, la seguente **tipologia:** impegno di ricerca scientifica avanzata per originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione e impegno didattico approfondito nell'area del diritto processuale civile. Precisa inoltre che il bando dovrà contemplare il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande e dà infine mandato agli Uffici competenti di provvedere con urgenza a quanto necessario per l'emanazione e la pubblicazione del relativo bando.

Il Preside informa il Consiglio che il prof. Venditti, impedito per esami, ha manifestato pieno appoggio alla proposta di messa a concorso di un posto di professore ordinario per il settore scientifico disciplinare "Diritto processuale civile".

Il Segretario

Il Preside

Senato della Repubblica - Archivio Storico

4. VARIE ED EVENTUALI

Nulla a deliberare.

Non essendovi altro a deliberare il Preside dichiara tolta l'adunanza alle ore 18.40.

Del che è verbale letto e approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Laura Moscati

IL PRESIDE

Prof. Luigi Labruna

Il Segretario

Il Preside

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Trieste, 29/XI/98

Caro e illustre Professore,

Le sue parole mi hanno commosso: il giudizio di un Maestro come Lei è prezioso e mi è giunto particolarmente gradito.

Conto di poterle mandare presto un mio lavoro sulla tradizione orale, basato sulla mia ultima lezione tenuta tre anni fa.

Sperando in una prossima occasione d'incontro, Le invio i più cordiali e devoti saluti.

Suo

Filippo Càssola

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ISTITVTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI

IL PRESIDENTE

Caro Professore,

ho molto gradito il
Suo dono del libro di testimonianze
"Dal fascismo al futuro del socialismo",
impreziosito dalla dedica personale.

Mi auguro di farle presto
visita e intanto mi resta

il Suo aff.mo Francesco Sisinni

Roma 26 nov 98

Piazza della Enciclopedia Italiana,4-I 00186 Roma - tel.06 68806946-68982245-fax 06 68982218

Senato della Repubblica - Archivio Storico

corriere

On senatore a vita
Prof. Francesco De Martino
via Orazio Falcone 258

80127 Napoli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ISTITVTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI
Piazza della Enciclopedia Italiana, 4 - I 00186 Roma

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACADEMIE DES
PRIVATISTES EUROPEENS

AKADEMIE EUROPÄISCHER
PRIVATRECHTSWISSENSCHAFTLER

ACADEMY OF EUROPEAN
PRIVATE LAWYERS

ACADEMIA DE
IUSPRIVATISTAS EUROPEOS

ACCADEMIA DEI GIUSPRIVATISTI EUROPEI

PAVIA CENTRO - CAS. POST. 270
I - 27100 PAVIA

Pavie, le 23 Novembre 1998

Monsieur et très éminent Professeur,

Nous avons été particulièrement heureux et flattés de recevoir votre contribution au recueil d'études en l'honneur de Giuseppe Gandolfi.

Nous souhaitons vous remercier vivement et vous présenter nos sentiments les meilleurs.

Comité de rédaction
Etudes en l'honneur de Giuseppe Gandolfi
(Prof. Giovanni Cordini)

P.S.: Le comité n'a rien contre le fait que vous fassiez d'abord paraître votre contribution dans une revue, tout en précisant qu'elle est destinée à ce recueil d'études.

Monsieur le Professeur Francesco De Martino
via Aniello Falcone, 258
80127 NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

DIPARTIMENTO DI DIRITTO ROMANO E STORIA DELLA SCIENZA ROMANISTICA
DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II

CENTRO STUDI ROMANISTICI VINCENZO ARANGIO-RUIZ

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

La S.V. è invitata a partecipare all'adunanza del Consiglio direttivo del Centro che si terrà il prossimo 26 novembre 1998 alle ore 13,30 presso il locale del Centro con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazione del Direttore;
2. approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1999;
3. approvazione del nuovo Regolamento di funzionamento;
4. determinazioni in ordine al rinnovo degli organi scaduti;
5. patrocinio del Seminario "Diritto e clinica" organizzato del Dipartimento di Storia e filosofia del diritto e Diritto canonico dell'Università degli studi di Padova;
6. co-organizzazione, con l'Università di Salerno, di un Seminario di studi sul 'diritto amministrativo' nell'esperienza romana;
7. varie ed eventuali.

il Direttore

80138 NAPOLI - VIA G. PALADINO, 39 - TEL. 081/5525277 - 5527556 - 5510368 - FAX 081/5516800

Senato della Repubblica - Archivio Storico

DIPARTIMENTO DI DIRITTO ROMANO E STORIA DELLA SCIENZA ROMANISTICA
DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II

CENTRO STUDI ROMANISTICI VINCENZO ARANGIO-RUIZ

Carissimi Maestri ed Amici,

ad accompagnamento e delucidazione dell'ordine del giorno per la riunione del Consiglio direttivo dl prossimo 26 novembre 1998, allego:

1. nota del Rettore, che esige il rinnovo degli organi scaduti (in pratica del Direttore), pena lo scioglimento automatico del Centro, giusta delibera del Senato accademico del 9 ottobre 1998;

2. testo del nuovo Regolamento, che propongo, in adempimento di un onere che assunsi alcuni mesi orsono (esso, in realtà, viene a sostituire, per adeguare tutti i Centri interdipartimentali di ricerca al nuvo Statuto della "Federico II", quel che noi abbiamo sempre considerato il nostro 'Statuto', pubblicato nel VI degli *Opsucula*);

3. nota del Collega Umberto Vincenti in ordine al seminario in Padova.

Quanto a quest'ultima iniziativa, senza voler anticipare ovviamente le inziative che vorra prendere il nuovo Direttore, mi permetto, data l'urgenza, di proporne comunque subito il patrocinio.

80138 NAPOLI - VIA G. PALADINO, 39 - TEL. 081/5525277 - 5527556 - 5510368 - FAX 081/5516800

Senato della Repubblica - Archivio Storico

17

Lo stesso dicasi per il seminario salernitano, proposto dal Collega Antonio Palma, stante la circostanza che l'Università di Salerno, unica finanziatrice dell'iniziativa, deve impegnare i fondi occorrenti entro e non oltre il 31 dicembre p.v., pena un diverso impiego o la perdita degli stessi.

I più cordiali saluti

80138 NAPOLI - VIA G. PALADINO, 39 - TEL. 081/5525277 - 5527556 - 5510368 - FAX 081/5516800

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

(1)

Napoli 13 NOV.1998
N° di protocollo 8197
Posizione UFFICIO AFFARI [illegible]CIALI
Risposta al FI n° ____ del ____
Allegati ____

Al Direttore del Centro
Interdipartimentale di
Studi Romanistici " Arangio Ruiz"

Al Decano del Centro
Interdipartimentale di
Studi Romanistici "Arangio Ruiz"
SEDE

Oggetto : Rinnovo Organi del Centro.

Si prega voler riscontrare la rettorale n.5058 dell'8.7.1998 relativa all'oggetto, che si trasmette in copia.
In proposito si fa presente che il Senato Accademico, nell'adunanza del 9.10.1998,ha deliberato lo scioglimento automatico dei Centri che entro il 31.12.1998 non provvederanno al rinnovo degli organi scaduti.

Il Rettore
Fulvio Tessitore

Prof. Astolfo ZOLNA'

MOD. 1/2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

5060

(2)

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO ~~DEI CENTRI INTERDIPARTIMENTALI DI RICERCA (SCHEMA TIPO)~~

TITOLO I

CAPO PRIMO

Natura e caratteristiche del Centro

ART. 1

(Costituzione del Centro)

Il Centro Interdipartimentale di ricerca "Vincenzo Arangio-Ruiz" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, costituito con D.R. n. 1912/'93 ha il fine di .....

(v. retro!) - - - →

ART. 2

(Finalità)

Il Centro promuove e coordina l'attività di ricerca di sua competenza. Esso partecipa anche all'attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Istituzioni ed Enti pubblici e privati, secondo quanto disposto dall'art. 66 del D.P.R. 382/80 e dall'art. 26 dello Statuto dell'Ateneo nell'ambito del settore di ricerca predetto e compatibilmente con il piano annuale delle ricerche di cui al successivo art. 10, punto 2, del presente regolamento.

ART. 3

(Partecipazione all'attività didattica)

Il Centro può concorrere, limitatamente ai suoi scopi istituzionali e in coordinamento con Dipartimenti, i Corsi di Laurea e i Corsi di Diploma Universitario, alle attività didattiche di studenti, laureandi, dottorandi, ricercatori, nonchè alle attività didattiche connesse alle Scuole di Specializzazione e Corsi di Perfezionamento.

ART. 4

(Locali e attrezzature)

La sede del Centro è localizzata presso il Cortile delle Statue, via Palladino n. 39.
I locali e le attrezzature assegnate al Centro per il suo funzionamento dovranno

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Il Centro ha il fine primario di promuovere, in cooperazione con ogni altro centro superiore di studi italiano od estero, la ricerca storica relativa al diritto del mondo romano:
» nelle sue articolazioni specifiche, nelle sue implicazioni socio-economiche, nelle sue trasformazioni temporali, nelle sue correlazioni con gli altri diritti dell'antichità. - Fine sussidiario del Centro è di offrire il contributo della esperienza romana alle esigenze informative e formative delle realtà giuridiche moderne, ivi comprese quelle parzialmente o totalmente indipendenti dalla tradizione romanistica.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

essere utilizzati esclusivamente per le attività istituzionali del Centro.

CAPO SECONDO

PERSONALE DEL CENTRO

ART. 5

(Personale docente e ricercatore)

L'adesione dei Dipartimenti al Centro avviene a seguito di domanda - corredata da un curriculum didattico e scientifico - presentata da docenti, ricercatori ed assistenti del ruolo ad esaurimento afferenti agli stessi che siano interessati alle attività del Centro e ne condividano i criteri ispiratori e le finalità. Essi esplicano attività per il Centro e costituiscono il Consiglio del Centro.
Per adesioni successive alla costituzione del Centro, è necessaria motivata delibera del Consiglio del Centro. Delle successive delle adesioni verrà data comunicazione all'Amministrazione universitaria mediante copia dei relativi verbali.
La richiesta di partecipazione può comunque essere avanzata solo quando il Dipartimento di appartenenza contribuisca finanziariamente alle spese di gestione del Centro secondo quanto stabilito dalle norme procedurali per l'istituzione dei Centri.
Secondo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 26 dello Statuto di Ateneo, al Centro possono aderire a pieno titolo singoli professori e ricercatori afferenti ad altre strutture di ricerca universitarie.
La composizione attuale, e la sua articolazione restano, a tito.*

ART. 6

(Personale tecnico-amministrativo)

Per l'adempimento dei propri fini istituzionali il Centro si avvale del personale tecnico-amministrativo ad esso assegnato dal C.d.A. e/o messo a disposizione dai Dipartimenti concorrenti. Nel rispetto dell'art. 78, punto 2, dello Statuto dell'Ateneo Federico II e ai sensi dell'art. 35 del DPR 382/80 i Funzionari tecnici in organico sono direttamente responsabili delle attrezzature scientifiche e didattiche in dotazione e dirigono l'attività del personale tecnico assegnato.

* lo di regolamentazione intertemporale, fino a decadenza o dimissioni dei singoli membri.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5066

TITOLO II

CAPO PRIMO

ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO

ART. 7

(Autonomia)

In analogia a quanto disposto per i Dipartimenti dall'art. 86 del DPR 382/80 e dall'art. 26, comma 4 dello Statuto il Centro Interdipartimentale di ricerca "Vincenzo Arangio-Ruiz" ha autonomia gestionale, amministrativa e di spesa per il proprio funzionamento.

ART. 8

(Articolazione in Sezioni)

Il Centro, a soli fini organizzativi, può essere articolato in Sezioni. ~~In tale caso sono attivate le Sezioni di.....~~

ART. 9

(Organi)

Sono organi del Centro: il Direttore, la Giunta, il Consiglio.

ART. 10

(Il Direttore)

Il Direttore del Centro Interdipartimentale di ricerca "Vincenzo Arangio-Ruiz" ne ha la rappresentanza, presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati.
In caso di necessità e di urgenza, adotta i provvedimenti opportuni e li sottopone per la ratifica al Consiglio nella prima adunanza successiva.
E' responsabile con il Segretario Amministrativo della gestione amministrativa e contabile del Centro; ha la responsabilità dei beni e dei fondi di cui dispone per il funzionamento del Centro.
Con la collaborazione della Giunta, promuove le attività del Centro, vigila sulla osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti nell'ambito del Centro; tiene i rapporti con gli organi accademici e con l'Amministrazione universitaria;

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5060

esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti, in analogia a quanto disposto dall'art. 23 dello Statuto per i Direttori di Dipartimento.
Ai fini di cui all'art. 2 del presente regolamento, il Direttore, coadiuvato dalla Giunta, tenuto conto dei criteri generali dettati dal Consiglio, esercita le seguenti funzioni:

1 - RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Ai sensi e secondo le scadenze del regolamento di contabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II vigente, predispone annualmente le richieste di finanziamento ai Dipartimenti concorrenti e al Consiglio di Amministrazione dell'Università. Le richieste saranno corredate dalla relazione concernente il piano annuale delle ricerche e delle attività da svolgersi presso il Centro, nell'ottica della realizzazione di un programma di sviluppo e di potenziamento delle stesse.
Il Consiglio approva le richieste di finanziamento e il piano annuale delle ricerche. Nella stessa sede andranno formulate anche le richieste di assegnazione del personale tecnico-amministrativo, necessario per l'attuazione del programma.

2 - PIANO ANNUALE DELLE RICERCHE

Propone il piano annuale delle ricerche del Centro, elaborato di concerto con la Giunta ed altre eventuali soluzioni organizzative con altre Università italiane o straniere, con il Consiglio Nazionale delle Ricerche o con altre istituzioni scientifiche, nonché predispone i relativi necessari strumenti organizzativi ed eventualmente promuove convenzioni tra l'Università e gli enti interessati.

3 - RELAZIONE

Predispone annualmente una relazione documentata sui risultati conseguiti, con riferimento allo stato della ricerca che, corredata dal parere del Consiglio, viene trasmessa alla Commissione Scientifica di Ateneo, per quanto di sua competenza;

4 - BILANCIO PREVENTIVO E CONTO CONSUNTIVO

Predispone, entro le scadenze previste dal Regolamento di contabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il bilancio preventivo e il conto consuntivo da approvarsi da parte del Consiglio entro le scadenze previste dal Regolamento di contabilità dell'Università degli studi di Napoli Federico II, corredati da una dettagliata relazione che illustri, tra gli altri, i seguenti aspetti:

a) utilizzazione dei fondi in correlazione alle attività di ricerca in corso nel Centro;
b) eventuali esigenze sopravvenute e di adattamento in corso di anno;

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5666

c) conseguimento delle finalità preventivate nell'ambito delle attività di ricerca e nella collaborazione a carattere scientifico interuniversitaria;
d) i risultati generali della gestione e variazione alla previsione in corso d'esercizio.

5 - MEZZI ED ATTREZZATURE

Mette a disposizione del personale afferente di cui agli artt. 5 e 6 i mezzi e le attrezzature in dotazione al Centro.

6 - STRUMENTI, LAVORI, MATERIALE

Ordina strumenti, lavori, materiale anche bibliografico e quanto altro serve per il buon funzionamento del Centro. Dispone per il pagamento delle relative fatture, nella più scrupolosa osservanza delle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità. Egli è, altresì, tenuto ad ogni adempimento di legge anche in ottemperanza alle norme fiscali (art. 50, comma 4 del già citato regolamento di contabilità).

ART. 11

(Elezioni del Direttore)

Il Direttore del Centro è eletto, tra i professori di ruolo a tempo pieno facenti parte del Consiglio, dai membri del Consiglio stesso che godono di elettorato attivo.
Nella prima votazione l'elezione avviene a maggioranza assoluta dei votanti; nelle successive a maggioranza relativa.
Il Direttore è nominato con decreto del Rettore, resta in carica tre anni accademici e può essere rieletto immediatamente una sola volta.
In caso di assenza o di impedimento temporaneo, il Direttore delega le proprie funzioni ad un professore di ruolo facente parte della Giunta.
La delega non può superare il termine di 8 mesi nel triennio e va comunicata alla banca cassiere e all'Amministrazione universitaria.
Al termine del suo mandato, ovvero nelle altre ipotesi di cessazione del Direttore, il professore ordinario con maggiore anzianità di ruolo o, in sua mancanza, il professore associato con maggiore anzianità di servizio, indice le elezioni per la designazione del nuovo Direttore, entro trenta giorni.
Nei casi in cui il Direttore si dimetta o cessi di far parte del Centro, le sue funzioni sono assunte transitoriamente, dal professore ordinario con maggiore anzianità di ruolo, o in assenza, dal professore associato con maggiore anzianità di servizio che fanno parte della Giunta.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5066

ART. 12

(Il Consiglio)

Il Consiglio del Centro è l'organo di indirizzo, di programmazione e di gestione dell'attività del Centro. E' composto dai professori di ruolo e ricercatori partecipanti al Centro, nonchè da una rappresentanza del personale tecnico amministrativo. Ne fa parte il Segretario Amministrativo con voto consultivo e con le funzioni di segretario verbalizzante.
Possono essere chiamati a far parte del Consiglio esperti in misura non superiore al 10% dei membri del Consiglio stesso designati dalla Giunta. Tali membri non partecipano alle elezioni del Direttore.

ART. 13

(Compiti del Consiglio)

Ai fini dell'art. 2 del presente Regolamento, il Consiglio esercita le seguenti attribuzioni:

a) elegge il Direttore ai sensi del precedente art. 11;
b) elegge i componenti della Giunta tra i membri del Consiglio;
c) approva il piano annuale delle ricerche proposto dal Direttore ed esprime parere sulla relazione documentata relativa ai risultati conseguiti da trasmettere alla Commissione d'Ateneo;
d) approva le richieste di finanziamento da inoltrare al C.d.A. dell'Università;
e) avanza proposte sullo sviluppo delle attività di ricerche;
f) esprime parere su contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati per l'esecuzione di contratti di ricerca e consulenza verificandone la possibilità di attuazione e la congruenza con le finalità istituzionali del Centro;
g) approva entro le scadenze fissate dal regolamento per la contabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II il bilancio preventivo e il conto consuntivo trasmettendoli ai dipartimenti afferenti al Centro;
h) fissa i criteri generali per l'uso dei fondi disponibili, per l'utilizzazione delle attrezzature e per la gestione del personale;
i) esprime, infine, il proprio parere su ogni altra questione a richiesta del Direttore;
j) collabora con gli Organi di Governo dell'Università e con gli Organi di programmazione nazionale, regionali e locali alla elaborazione ed all'attuazione di programmi di ricerca rispondenti a precise esigenze di riqualificazione professionale, di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione;
k) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalla legge e dallo Statuto.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5660

ART. 14

(Funzionamento del Consiglio)

Il Consiglio è convocato dal Direttore ogni qualvolta sia necessario acquisirne i pareri e, comunque, almeno due volte l'anno per gli adempimenti previsti dal precedente art. 13.
Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto. Dal numero degli aventi diritto vanno sottratti gli assenti giustificati.
Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale a cura del Segretario amministrativo; copia del verbale deve pervenire entro il termine di trenta giorni dalla riunione, al Rettore dell'Università e, per conoscenza, alla Commissione di Ateneo.

ART. 15

(La Giunta)

Per il perseguimento delle finalità di cui ai precedenti artt. 2, 3, e 10 del presente regolamento, La Giunta del Centro coadiuva il Direttore nell'esercizio delle proprie attribuzioni. La Giunta è composta da sei membri facenti parte del Consiglio che vengono eletti dallo stesso, con maggioranza qualificata, in modo da rappresentare in modo bilanciati i Dipartimenti concorrenti, nonchè le diverse sezioni in cui si articola ogni singolo Centro qualora costituite.
Ove il Consiglio sia costituito da un numero di membri non superiore a sei, lo stesso esplica anche le funzioni assegnate alla Giunta. I membri della Giunta durano in carica tre anni e possono essere confermati. Nel caso che uno dei membri della Giunta si dimetta o cessi di fare parte del Centro, il Direttore indice per il Consiglio un'elezione suppletiva entro trenta giorni. Il mandato del nuovo membro scadrà contemporaneamente a quello degli altri componenti la Giunta.
Della Giunta fa parte il Segretario Amministrativo con voto consultivo e funzioni di verbalizzante.

ART. 16

(Compiti della Giunta)

La Giunta coadiuva il Direttore nell'esercizio delle attribuzioni di cui al precedente art. 10 di questo Regolamento ed ha compiti istruttori e propositivi nei confronti del Consiglio. In caso di necessità e di urgenza, su proposta del Direttore, può adottare delibere di competenza del Consiglio che verranno sottoposte a ratifica dello stesso nella sua prima successiva adunanza.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5060

ART. 17

(Funzionamento della Giunta)

La Giunta viene convocata dal Direttore del Centro. Le delibere vengono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Direttore.
Delle riunioni viene redatto apposito verbale. I verbali possono essere consultati da parte dei membri del Consiglio presso gli uffici del Centro.

CAPO SECONDO

GESTIONE DEL CENTRO

ART. 18

(Aspetti generali)

La gestione del Centro avviene con le stesse norme previste per la gestione dei Dipartimenti.
Previo assenso del Dipartimento interessato, la gestione del Centro è affidata a uno dei Dipartimenti che concorrono all'attività del Centro ai sensi dell'art. 93 del Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità, emanato con D.R. 8746 del 14.11.1990.

CAPO TERZO

ART. 19

(Rinvio)

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni, in quanto compatibili, degli art. 2, 3, 4 e 5, 4° e 5° comma, dello Statuto di cui al richiamato D.R. n. 1912/183.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA DEL DIRITTO E DIRITTO CANONICO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

IL VICE DIRETTORE

3

Padova, 27 ottobre 1998

VIA FAX
n. 081-417580

Chiar.mo Sig.
Prof. Vincenzo Giuffrè
NAPOLI

Caro Vincenzo,

faccio seguito al nostro colloquio telefonico di sabato mattina per rinnovarTi la richiesta di voler cortesemente sottoporre all'esame del Direttivo del Centro la mia proposta di patrocinio del Seminario "Diritto e Clinica" che si terrà a Padova il 27 e 28 gennaio pp.vv.

Unisco alla presente copia della presentazione degli obiettivi che si intendono perseguire nei giorni sopra indicati.

Unisco ancora bozza del programma provvisorio. A questo proposito mi permetto di chiederTi di voler partecipare anche Tu in prima persona: siccome il secondo giorno è strutturato esclusivamente su interventi brevi il Tuo eventuale contributo potrebbe essere contenuto nel limite di quindici - venti minuti e potrebbe concernere il metodo osservato dai giuristi romani per la decisione del caso.

Grazie ancora e resto in attesa di una Tua gentile risposta in merito a quanto precede, con ogni possibile urgenza almeno per quel che riguarda la disponibilità ad intervenire.

Umberto Vincenti

Sede: Palazzo del Bo' - Via VIII febbraio, 2 - 35122 Padova
Tel 39 49 827 3415 - Fax 39 49 827 3419
eMail

Senato della Repubblica - Archivio Storico

29

DIRITTO E CLINICA

Per l'analisi della decisione del caso.

L'attività più caratteristica e diffusa del (vero) giurista consiste nella risoluzione dei casi concreti. A seconda del tipo di ordinamento nel quale si trova ad operare, il giurista propone delle decisioni o, se ne ha il potere istituzionale, decide egli stesso. Se si prescinde dalle diversità dei contenuti delle rispettive discipline, si può dire, generalizzando, che il giurista, alla pari del clinico, formula delle decisioni per i casi sottoposti alla sua sapiente cognizione. La stessa causa della rispettiva attività sembra avvicinare giurista e clinico: entrambi devono sempre operare per il conseguimento del *bonum et aequum*, più particolarmente il primo per il *suum cuique tribuere*, il secondo per il bene del proprio paziente. Di più: giurista e clinico si trovano, nell'assumere le rispettive decisioni, di fronte ad una serie progressiva di alternative, ciascuna in rapporto alla realizzazione del "valore atteso più alto". Tuttavia il giurista, almeno nei nostri ordinamenti di tradizione romanistica, sembra costretto, rispetto al clinico, in una condizione deteriore, che difficulta ulteriormente l'adozione di decisioni razionali: il giurista deve ricercare una soluzione compatibile non solo con la natura del caso, ma anche con il sistema legisla-

Senato della Repubblica -- Archivio Storico

tivo che gli si impone.

Scopo del Convegno è quello di studiare, attraverso il confronto di giuristi e clinici, la struttura delle rispettive decisioni, delineandone metodologie e criteri solutori. Ma si vorrebbe anche che il confronto con la clinica stimolasse i giuristi a "vedere" la soluzione dei casi oltre, al limite contro, l'artificiosità degli schemi legislativi, si da aumentare le capacità conoscitive della realtà e, dunque, di formulazione di decisioni il più possibile congrue. D'altra parte, se i giuristi si riappropriassero della qualità più autentica della *iuris prudentia*, che percepisce con sensibilità le relazioni tra gli uomini prima dell'imposizione legislativa, essi potrebbero efficacemente indirizzare lo stesso legislatore verso costruzioni più razionali, così limitandone l'arbitrio.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

DIRITTO E CLINICA
Seminario Internazionale di Studio

mercoledì 27 gennaio 1999
ore 15
Saluto dei Presidi delle Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina dell'Università degli Studi di Padova

(eventualmente del Rettore)

Introduce e presiede il prof. FRANCESCO GENTILE
Università di Padova

prof. NATALINO IRTI
Università di Roma - La Sapienza
"Dal sistema legale al caso: la deduzione delle conclusioni giuridiche"
(titolo provvisorio)

prof. BERNARDINO FANTINI
Università di Ginevra
"Determinismo naturale e prassi clinica"

prof. ALDO SCHIAVONE
Università di Firenze
"Pensiero giuridico romano e tradizione clinica greca"

eventuale discussione

giovedì 28 gennaio 1999
ore 9
Presiede il prof. MARIO AUSTONI
Università di Padova

prof. CESARE SCANDELLARI
Università di Padova
"Sull'argomentazione probabilistica"

Senato della Repubblica - Archivio Storico

(titolo provvisorio)

prof. PIERO SERRA
Università di Roma - La Sapienza

Coffee break

prof. GIOVANNI FEDERSPIL
Università di Padova
"La natura delle argomentazioni cliniche"

prof. FEDERICO STELLA
Università Cattolica di Milano
(titolo da definire)

prof. RINO RUMIATI
Università di Padova
(titolo da definire)

ore 15
Presiede il prof. LIVIO PALADIN
Università di Padova

prof. PIETRO PERLINGIERI
Università di Salerno
(titolo da definire)

prof. MARIO BERTOLISSI
Università di Padova
"Dal buon senso al senso giuridico attraverso il caso concreto"

prof. FRANCESCO CAVALLA
Università di Padova
"Retorica antica e retorica moderna: la visione di Perelman"

prof. FRANCESCO MOSCHETTI
Università di Padova

Senato della Repubblica - Archivio Storico

(titolo da definire)

prof. UMBERTO VINCENTI
Università di Padova
"Caso concreto e argomento naturalistico"

interventi programmati di:
dott. EMANUELE FRAGASSO
Università di Padova

dott. SILVIO RIONDATO
Università di Padova

dibattito

Segreteria scientifica:
prof. Umberto Vincenti
dott.ssa Giorgia Zanon
Palazzo del Bò - via VIII febbraio, 2 - 35122 Padova
tel. 39 49 8273421 - fax 39 49 8273419 - eMail zanon@giuri.unipd.it

Segreteria organizzativa:
sig.ra Annamaria Cecchetto
Sede: piazza Cavour, 23 - 35122 Padova
Recapito postale: via VIII febbraio, 2 - 35122 Padova
tel. 39 49 8273846 - fax 39 49 8273835 - eMail cecchetto@giuri.unipd.it

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DI ROMA
"LA SAPIENZA"

ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO
E DEI DIRITTI DELL'ORIENTE MEDITERRANEO

Roma 11. 11. 98

Carissima Professoressa,

grazie carissima per il Suo estratto e per la Sua lettera. Ora grazie soprattutto per il Suo straordinario amarcord. Mi, ancora una volta, mi ritrovo a Napoli, in quella bella cerimonia in Suo onore, ho avuto occasione di imbattermi e mi tutti con la Sua inconfondibile bonomia.

Non ho offerto io vedo in Lei non tanto la grande romanista, quanto il maestro socratico che indica a mi tutti la strada di un lavoro che non è solo intellettuale, ma che ha un profondo risvolto etico, di 'ascesi laica', oserei dire. Ricordo anche la Sua lezione alla fine di un'altra lezione in Suo onore (ci eravamo riuniti in un ristorante a Pozzuoli) e la Sua immagine, un profilo nell'ombra con i colori della vita, stesso forse da un esistere vissuto la diversità agli eventi materiali. Fu un giorno di intensa commozione per me e un ricordo indimenticabile di una sera di convivio con un grande maestro nello e avanti nel suo lavoro

Senato della Repubblica - Archivio Storico

[illegible] a dire, tuttavia, [illegible] la sua
fedeltà intima alla sua vocazione
[illegible] a via alla [illegible]
[illegible] all'altra [illegible] "pia
laetificat iuventutem meam" ...

Con grande affetto e stima
[illegible]

Luigi Sturzo

PS - La ringrazio che abbia la benevolenza di rivolgere al mio
libro su Weber, [illegible] all'articolo recente [illegible]
su "Politici Fiorentini" ed a [illegible] altre [illegible]
weberiane più recenti sono [illegible] [illegible] sulla rela-
zione [illegible] sul mio libro di [illegible]
'La Sfinge'

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mod. 23-I (per l'Interno) 1995 - Cod. 008400

Poste Italiane

Ente Pubblico Economico

75

DUPLICATO

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

De Martino
Via Falcone 288

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

80100 NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

37

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia N. 2411

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit.... il 21/11/97 dall'Ufficio di NA

indirizzat.a Giovanni Cordoni

Acc. Giurisprudenza Prof. Emerici

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 10/11/98

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma .....

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

UFFICIO PAVIA CENTRO 19.11.98 17

Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

38

5

Tagung

Auf dem Wege zu einem einheitlichen Europäischen Privatrecht



Freitag, 23.10.1998, 10.00 Uhr c.t.

Universität Salzburg

Kleine Bibliotheksaula

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Aus Anlaß der Österreichischen

EU – Präsidentschaft

laden

Das Bundesministerium für Justiz

Das Land Salzburg

Das Institut für Österreichisches und Europäisches Privatrecht der Universität Salzburg

zur Tagung

Auf dem Wege zu einem einheitlichen Europäischen Privatrecht

ein

Programm

10.15 Uhr	***Univ. Prof. Dr. A. Haslinger, Rektor der Universität Salzburg*** ***Univ.Prof. Dr. J. Hagen, Prodekan der juridischen Fakultät der Universität Salzburg*** Grußworte
10.30 Uhr	***Dr. N. Michalek, Bundesminister für Justiz*** Eröffnung
11.00 Uhr	***Univ. Prof. Dr. H. Schreiner, Präsident des Salzburger Landtages*** Die Europäische Privatrechtsvereinheitlichung aus der Sicht der Regionen
11.20 Uhr	***Univ. Prof. DDr. J. M. Rainer (Salzburg)*** Über Sinn und Zweck einer Europäischen Privatrechtsvereinheitlichung
11.40 Uhr	***Univ. Prof. DDr. h.c. G. Gandolfi (Pavia)*** Die Aufgabe und Tätigkeit der Akademie Europäischer Privatrechtler in Pavia
12.00 Uhr	***Überreichung des Entwurfes „Obligationenrecht, Allgemeiner Teil" eines zukünftigen Europäischen Zivilgesetzbuches durch Prof. Gandolfi an Bundesminister Dr. N. Michalek***
12.10 Uhr	***Dr. P. Wolff, Präsident des Liechtensteinischen Landtages*** Die Europäische Privatrechtsvereinheitlichung und Liechtenstein
12.25 Uhr	***Univ. Prof. Dr. Dr.h.c.mult. Theo Mayer-Maly (Salzburg):*** Österreich vor einem einheitlichen Europäischen Privatrecht
12.45 Uhr	***Empfang durch das Land Salzburg***

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Am *Nachmittag (14.30 – 17.00)* findet im Hörsaal 206 unter der Leitung von *Univ. Prof. DDr. J. M. Rainer* eine *Diskussionsrunde zum Stand der Europäischen Privatrechtsvereinheitlichung* statt.

Univ. Prof. Dr. D. Medicus (München)
Die Europäische Privatrechtsvereinheitlichung aus deutscher Sicht
Univ. Prof. Dr. H. Honsell (Zürich)
Die Europäische Privatrechtsvereinheitlichung aus schweizerischer Sicht
Univ. Prof. Dr. P. Birks (Oxford)
Die Europäische Privatrechtsvereinheitlichung aus der Sicht Großbritanniens
Univ. Prof. Dr. A. Giudicelli (La Rochelle)
Die Europäische Privatrechtsvereinheitlichung aus französischer Sicht

Pause

Univ. Prof. Dr. F. Harrer (Salzburg)
Das Gesellschaftsrecht und die Europäische Privatrechtsvereinheitlichung
Univ. Prof. J. De Loz Mozos (Valladolid)
Die Europäische Privatrechtsvereinheitlichung in Lateinamerika
Ao. Univ. Prof. Dr. P. Mader (Salzburg)
Die Europäische Privatrechtsvereinheitlichung aus der Sicht der Rechtsinformatik

Pause

Univ. Prof. W. Posch (Graz)
Die Europäische Privatrechtsvereinheitlichung und die Tätigkeit der Lando-Kommission
Ao. Univ. Prof. Dr. G. Graf (Salzburg)
Die Europäische Privatrechtsvereinheitlichung und die Tätigkeit der Trento-Gruppe

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Napoli 23-10-98

Caro Professore,

apprendo dalla pentlerra di Valeria
per giornale, fuori di stampa,
(è uscito stamattina) il volume
sulla democrazia.

Le sono ancora molto grato,
anche a nome di tutti gli amici
della Fondazione, per la sua pubblica-
ta prova di stima, con l'occasione,
anche gli auguri per il suo
recente compleanno.

Con affetto

Emanuele Rio

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

DIPARTIMENTO DI STORIA
Via Massimo D'Azeglio 85/A - 43100 Parma, Italia
Segreteria 0521/ 902265 Fax 0521/ 902259

Arnaldo Marcone
Via de' Baldovini 14
I-50126 Firenze
tel. 055 / 6 81 18 4?

22.10.1998

Caro professor De Martino,

ho appreso che nessuna lettera formale di incarico è stata sinora inviata a quanti hanno dato la loro disponibilità a collaborare al progetto di storia dell'agricoltura italiana organizzato dall'Accademia dei Georgofili. Ad ogni buon conto ribadisco che la Sua disponibilità è stata accolta con grande soddisfazione. Spero comunque che presto arrivi anche la lettera.

Grazie e molti cordiali saluti
Suo
Arnaldo Marcone

Senato della Repubblica - Archivio Storico

43

SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA DEL DIRITTO

Il Presidente

Ai membri della
Società italiana di Storia del diritto

Cari amici e colleghi ,
faccio seguito alla precedente comunicazione, con cui preannunciavo il Congresso della Società, confermandone lo svolgimento a Torino tra il 19 ed il 21 novembre 1998 secondo il programma di massima allegato.

Il tema del Congresso riguarda il rapporto fra "Diritto generale e diritti particolari nell'esperienza storica": tre relazioni si riferiranno al periodo romano, tre al periodo intermedio, due alle prospettive attuali, esaminate dalla visuale di un privatista e di un pubblicista. Le valutazioni conclusive sul tema saranno di Luigi Capogrossi Colognesi e di Paolo Grossi, ciascuna nell'ottica del proprio ambito disciplinare.

Il successivo 21 novembre si terrà prima l'Assemblea della Società (di cui è allegata apposita convocazione); ad essa farà seguito l'esame degli attuali progetti di riforma degli ordinamenti universitari, con riferimento alle prospettive per la storia giuridica. In proposito si sono dichiarati disponibili i soci e colleghi Gino Labruna ed Antonio Padoa Schioppa, che dalle loro posizioni istituzionali hanno seguito con specifico impegno tali vicende, in un momento di particolare delicatezza; mi auguro possano prendervi parte anche i ministri Bolinguer (nostro socio) e Zecchino.

Nonostante la data del Congresso sia stata scelta con una certa attenzione per non interferire con altri congressi in Italia, e a Torino con diverse iniziative notorie per affluenza di pubblico, che avrebbero reso difficili le prenotazioni alberghiere, si è venuti a sapere che è stata fissata proprio per questi giorni una Assemblea della Telecom, con riserva in proposito di alcuni alberghi. Consiglio pertanto vivamente coloro che intendono pernottare a Torino di prenotare subito l'albergo o direttamente o rivolgendosi all'agenzia Promotur , che è riuscita ad ottenere per noi da vari alberghi un certo numero di posti. A tal fine allego un formulario. In ogni caso, per motivi organizzativi, prego ogni interessato alla partecipazione al Congresso di far pervenire all'agenzia Promotur la sua adesione in proposito.

Augurandomi di non deludere del tutto le vostre aspettative, porgo il più cordiale saluto, con la speranza di un incontro a Torino.

Torino, 21 ottobre 1998

Gian Savino Pene Vidari

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Giuffrè

L A B E O
RASSEGNA DI DIRITTO ROMANO
Via Paladino, 39, I 80138 Napoli
Tel. (081) 5525277 - Fax 5516800

Napoli, 13. 10. '98

Professore illustre e carissimo,

La importuno per Labeo. Le scrivo perché non oso venire a distrarLa dai Suoi studi e dalla Sua quiete familiare. Ed ho atteso, per non angustiarLa in vista della meritatissima festa affettuosa e beneaugurante da parte della "Federico II" e di noi tutti, che trascorresse il giorno della cerimonia.

Alcuni giorni orsono, Le è stata recapitata una lettera addolorata del Professore Guarino con cui comunicava il "ritiro dalla rivista", perché si dichiarava "stanco di figurare partecipe di un gruppo organico che non esiste più".

Ovviamente gli scrissi subito, facendo ammenda di eventuali iniziative da parte mia che avessero potuto turbarlo (benché non riuscissi ad identificarne alcuna).

Il Professore, su ciò, mi ha rassicurato, prima con una telefonata e poi in una lettera del 3 ottobre diretta a tutti noi (ma non la vedo indirizzata anche a Lei), con cui ha precisato che la sua decisione "non è stata dettata da distinzione per la direzione della rivista da parte di Giuffrè, direzione che ho sempre ritenuta e dichiarata ottima". Tut-

/.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

tavia mi ha addolorato (me e gli altri), sì, proprio addolorato, perché ha ricondotto il suo ritrarsi ad uno "schiaffo che mi è stato inferto da chi fra voi, pur essendovi posto liberi a Napoli 2 e a Salerno, ha operato (o non l'ha contrastata) la scandalosa esclusione del candidato Dove re, da me notoriamente stimato".

Per quanto mi senta non responsabile (come altri, del resto) - ed il Professore sa da tempo anche il perché, avendoglielo francamente espresso - sono affranto e frastornato. Mi creda. Con il Professore ho un sodalizio, di riconoscenza filiale, ed affetto, ormai quarantennale. Mi spiace che soffra, e, tanto più, se credo che causa o concausa del suo stato d'animo possa essere stato anch'io.

Lasco - lo sappiamo - è carissima al Professore. E d'altra parte non può non giovarsi di quella che Egli chiama "invadenza", ma è solo affettuosa attenzione per tutto quanto attiene alla nostra rivista.

Non so che fare. Credo però che - come in altra occasione, di cui Le sono sempre grato - una Sua parola, serena, amicale, autorevole, possa dissuadere il Professore dal suo proposito e far tornare la tranquillità nella

Senato della Repubblica - Archivio Storico

L A B E O
RASSEGNA DI DIRITTO ROMANO
Via Paladino, 39. I 80138 Napoli
Tel. (081) 5525277 - Fax 5516800

gestione della rivista, la quale, del resto, non a caso non ha mai voluto agganciarsi ad Istituto o Dipartimento, proprio per non essere condizionata da ciò che può accadere nelle vicende di vita "accademica".

La prego. Faccia quel che può.

Mi scusi per l'ardire e mi creda (sebbene mi veda di rado) il Suo aff.mo

Vincenzo Giuffrè

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

UFFICIO DEI RAPPORTI CON GLI
ORGANISMI COMUNITARI

Roma, 29 settembre 1998
Prot. n. 6339/UC

Onorevole Senatore,

in relazione alla Sua cortese richiesta di documentazione sul tema della codificazione del diritto europeo ho il piacere di inviarLe alcuni dei più recenti atti comunitari sull'argomento.

Con i migliori saluti

Marco D'Agostini

On. Sen.
Francesco DE MARTINO
S E D E

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

Lettera ritirata

30 giugno 1998

Caro Tessitore, sono molto rammaricato di non poter essere presente al dibattito intorno agli Scritti in tuo onore. Considerami comunque partecipe, assieme ai tuoi allievi, colleghi ed amici alle onoranze che ti vengono Tributate. In questa circostanza desidero rinnovarti la mia profonda stima e sincera ammirazione per la tua opera di studioso ed il tuo impegno di organizzatore e animatore della cultura. Che ne prosegua per molti anni con altri successi.

Credimi il

tuo aff.mo Francesco De Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Il Garante
per la radiodiffusione e l'editoria

10.6.97

Caro Professore,

le invio il testo

dell'intervento di chiusura del seminario tenuto in Suo onore, ad iniziativa del Senato, delle due Università napoletane, dell'Accademia dei Lincei e di personalità del socialismo italiano -

Sempre con grande affetto dal

suo Franco Lazzarelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Napoli, marzo 1998

Caro consocio,

Domenica 3 maggio 1998, alle ore 8 in prima convocazione e alle ore 9 in seconda convocazione, si terrà in S. Maria Capua Vetere, presso il Museo dell'antica Capua in via Roberto d'Angiò 48, l'Assemblea nazionale dei soci con il seguente programma:

ore 9.00 Saluto delle Autorità e del prof. Marcello Gigante, Presidente nazionale dell'A.I.C.C.

ore 9.30 L'on. Francesco De Martino introduce la relazione culturale del prof. Federico Maria D'Ippolito, ordinario di Storia del diritto romano nella Seconda Università di Napoli: *Fabio Pittore rivisitato*.

ore 10.30 Pausa.

ore 11.00 Assemblea dei soci: discussione d'apertura su "Atene e Roma", con la partecipazione della Direzione, della Redazione e dell'Editore della Rivista.

ore 13.00 Colazione sociale.
Nel pomeriggio avrà luogo una visita guidata all'Anfiteatro romano, al Mitreo e alla Basilica di S. Angelo in Formis.

Il Preside della Facoltà di Lettere
della II Università di Napoli
(prof. Arturo De Vivo)

Il Presidente dell'A.I.C.C.
(prof. Marcello Gigante)

51

ASSOCIAZIONE ITALIANA
di
CULTURA CLASSICA
A.I.C.C.
Largo Tarsia, 2
80135 NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

Napoli,3 maggio 1998

Carissimo Marcello,
Mi rincresce grandemente di non poter partecipare all'Assemblea dell'Associazione Italiana di Cultura Classica,che tanto degnamente presiedi.Ne sono impedito dalle mie condizioni di salute.
Affido questo breve messaggio all'amico e collega D'Ippolito.
Mentre rivolgo un fervido saluto all'Assemblea,permettimi di dirti che per me non solo un grande amico,ma anche un autentico Maestro,cui più volte ho chiesto consiglio.In Italia e fuori hai mantenuto con una incomparabile padronanza delle fonti molto alti i valori della cultura classica,contribuendo a diffondere la coscienza che essi sono parte costitutiva essenziale della civiltà auropea,nella quale hanno rappresentato,superando odi e guerre,un fattore unificante.
Gli ultimi decenni sono quelli del trionfo del progresso delle scienze e della tecnica,ma esso non sarebbe stato possibile senza una solida cultura classica ed i suoi valori storici ed umani.
A te,caro Marcello,organizzatore di cultura aperto verso il mondo di oggi, l'augurio sincero ed affettuoso di poterti battere per molti anni ancora con giovanile vigore a sostegno di quei valori,dai quali attingiamo l'idea della libertà contro la tirannide e della legge contro l'arbitrio.

Credimi il
tuo Francesco De Martino

TOTALE P.01

RICEVUTO DA : <<< G3 >>>

REPORT TX

MAG. 02 1998 09:19PM

N.	ALTRO FAX	ORA INIZIO	TEMPO	MODO	PAGINE	ESITO	COD.
01	0039 81 5788566	MAG. 2 9:18PM	00'54	TX	01	OK	(00)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

12

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
DIPARTIMENTO DI TEORIA E STORIA DEL DIRITTO
50129 Firenze - Piazza Indipendenza, 9 - Tel. 49.65.33

IL DIRETTORE

Venezia, 2.5.98

Caro Professore,

ho ricevuto la sua lettera, con la copia della comunicazione a Giappichelli (del cui tenore l'Editore mi aveva già, informato) .
Capisco benissimo, ma ne sono egualmente assai rammaricato . Facciamo cosi' : lei si consideri libero da ogni impegno ; ma se quando si sarà completamente ristabilito decidesse egualmente di scrivere qualche pagina per noi sull'arcaismo romano, io ne sarei felice, e inseriremo anche all'ultimo momento il suo contributo nel nostro volume .
Grazie ancora per la sua disponibilità e un saluto riconoscente e affettuosissimo dal suo

aldo schiavone

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

Napoli,8 aprile 1998

Caro Schiavone, ti allego copia di una lettera inviata a Giappichelli,che certamente ti deluderà.Ma in quest'ultimo periodo le mie condizioni fisiche non sono state buone ed hanno accresciuto le mie preoccupazioni per impegni formali,senza la certezza di poterli mantenere. Davvero mi rincresce,perché sei un caro amico, che ha avuto sempre grande benevolenza per me, oltre alla stima che ho per la tua personalità di studioso .Spero che vorrai comprendermi.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

Napoli,8 aprile 1998

Caro dr.Giappichelli,
Devo scusarmi con Lei se non le ho detto a suo tempo con tutta la necessaria chiarezza,che io non mi sentivo in grado di assu= mere impegni per collaborazioni future,dati i miei molti anni, che non mi permettono di fare programmi a lunga scadenza.La mia risposta alle cortesi sollecitazioni era più l'espressione di un desiderio positivo,che di una decisione definitiva.
Ora però sono posto di fronte alla legittima richiesta di tra= durre in impegni contrattuali quelle parole e francamente non mi sento di farlo.D'altra parte il manuale potrà farsi ugual= mente anche senza di me.Auguro il migliore successo all'inizia= tiva la cui serietà scientifica è già assicurata dalla pre= senza di A ldo Schiavone.

Mi crede con saluti cordiali

Suo Francesco De Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Seconda Università degli Studi di Napoli

Facoltà di Giurisprudenza

CONVEGNO DA TENERSI PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
10-20 APRILE 1998 ORE 10.00
24

PRESIDE PROF. GENNARO FRANCIOSI

" La politica estera dell'Italia e l'affermazione del valore pacifista durante la Resistenza e nel dibattito alla Costituente ".

Relatori:
Prof. Gennaro Franciosi ordinario di Istituzioni di Diritto Romano
Prof. Aurelio Cenigliaro ordinario di Storia del Diritto Italiano
Prof. Gaetano Liccardo ordinario di Diritto Finanziario
Prof. Luigi Sico ordinario di Diritto Internazionale
Prof. Lorenzo Chieffi ordinario di Diritto Costituzionale
Sen. Dott. Francesco Iannelli Presidente onorario del Consiglio di Stato
Dott. Giuseppe Distefano Direttore Genare del Ministero della Difesa (Leva – DI.FE.)
Dott. Giuseppe Scandurra Procuratore Generale Militare della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione
Ten. Generale Vito Caporaso V. Ispettore Logistico dell'Esercito (Si è in attesa dell'adesione)

I lavori verranno conclusi dall'On. Prof. Valdo Spini Presidente della Commissione Difesa della Camera dei Deputati.
Si è in attesa di un cenno di adesione del Presidente della Repubblica nonché del Senatore a vita Prof. Francesco De Martino.

Segreteria organizzativa presso la
Facoltà di Giurisprudenza
Responsabile Prof. Michele Spina
Tel. 0337/903899

Senato della Repubblica - Archivio Storico

56

Servizio Postacelere Interna

P.I. post

POSTE ITALIANE ENTE PUBBLICO ECONOMICO

PI 5078 7000 5 IT

MITTENTE NOME E INDIRIZZO

P. DI MARZO, N.3
A. FALCONE 258
NAPOLI

N. DI TELEFONO O TELEX

CAP

DESTINATARIO NOME E INDIRIZZO

SIG.RI V.D.F. DEL COMANDO
V.LE AUGUSTO 58
ROMA

N. DI TELEFONO O TELEX

CAP 00152

RISERVATO ALL'UFFICIO DI ACCETTAZIONE

MODALITÀ DI AFFRANCATURA

- ☐ FRANCOBOLLI
- ☐ MACCHINA AFFRANCATRICE
- ☐ INTEGRAZIONE AFFRANCATURA

TASSE

A.R.

TOTALE 0,00

PESO IN KG. 1,1

BOLLO E FIRMA OPERATORE

UFFICIO POSTACELERE 2 DIC. '13 NAPOLI

IN CASO DI MANCATO RECAPITO L'UTENTE CHIEDE CHE:

- ☐ L'OGGETTO SIA RINVIATO IN VIA ORDINARIA
- ☐ L'OGGETTO SIA RINVIATO A MEZZO P.I. A SUE SPESE
- ☐ DI ESSERE AVVERTITO
- ☐ L'OGGETTO SIA ABBANDONATO

☐ TEMPISTICA: RECAPITO ENTRO IL 2° GIORNO FERIALE

☐ A.R.

COPIA 4: RICEVUTA PER IL MITTENTE

A121

Senato della Repubblica - Archivio Storico

GIUS. LATERZA & FIGLI

CASA EDITRICE UFFICIO DIRITTI

Professori

Bari, 15 marzo 1998

Francesco De Martino
Via Aniello Falcone, 258
80127 NAPOLI

Sergio Zavoli
Via Torricella, 3
00040 MONTEPORZIO RM

Gentili Professori,

siamo lieti di comunicarVi che abbiamo distribuito alle librerie il libro Intervista sulla sinistra italiana.

La tiratura è stata di 5.089 copie. Con pacco a parte Vi abbiamo inviato le copie contrattuali.

Molti cordiali saluti.

P. GIUS. LATERZA & FIGLI

(Tonina Sollecito)

(70121) Bari piazza Umberto I, 54 • Telefono 080/5216713 (PBX) • Telefax 080/5218771 • casella post. 393 • Telegr. Editori Laterza • e-mail: laterza@laterza.it

Gius. Laterza & Figli SpA Capitale sociale lit. 506.250.000 Tribunale di Roma n. 2391/61 - codice fiscale 00442700589 - partita iva 00894291004

Senato della Repubblica - Archivio Storico

GIUS. LATERZA & FIGLI

CASA EDITRICE UFFICIO DIRITTI

70121 Bari Piazza Umberto I, 54

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Professor
Francesco De Martino
Via Aniello Falcone 258
80127 NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mod. 22-0 (ricalco) (1997) - C. 007503

RICEVUTA

POSTE ITALIANE

ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Accettazione delle raccomandate

Da compilarsi a cura del mittente (Si prega di scrivere a macchina o in stampatello)

Destinatario MONSIEUR LE PROF. MICHEL HUMBERT

Via 12 VILLA POIRIER n. .....

Località F 75015 (C.A.P.) (Prov. PARIS)

Mittente F. DE MARTINO

Via A. FALCONE n. 25 P.

Località NAPOLI

Servizi accessori richiesti — Contrassegnare con X

☐ Espresso ☐ Via aerea ☐ A. R.

☐ Assegno L. .....

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate; l'Ente non ne risponde.

2163 10.-393 3912 *7300

Bollo (per l'accett. manuale)

N. Racc. Tasse

Senato della Repubblica - Archivio Storico

61

Carta da minuta

SENATO DELLA REPUBBLICA

Lyon le 9 mars 19[illegible]

Mon cher ~~Ch.~~ Collègue,

J'ai reçue votre lettre du 21 février seulement le 5 mars et j'ai fait le possible pour corriger les épreuves de mon article dans le delay que vous avez indiqué.

Je vous prie de contrôler l'exactitude ~~beaucoup que vous~~ des corrections sur les nouvelles épreuves en particulier pour les lettres grecques.

Je ~~me~~ suis

En vous remerciant pour votre aimable communication sur les Stoïs, je souhaite d'en avoir vingte en plus

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Veuillez agréer
l'expression de ma gratitude
pour m'avoir donné le moyen
de participer aux Médailles
de Magdebourg.

~~Toujours~~
Avec admiration et ~~fidèle~~
estime,

Senato della Repubblica - Archivio Storico

9

UNIVERSITÉ
PANTHÉON-ASSAS
PARIS II
DROIT - ÉCONOMIE - SCIENCES SOCIALES

Michel Humbert
12, Villa Poirier
F - 75015 Paris

Paris, le 21 février 1998

Mon cher Collègue, et Cher Rousseau

Après un trop long délai, voici, enfin composées, les épreuves des **Mélanges A. Magdelain**. Auriez-vous l'obligeance de corriger le plus rapidement possible vos épreuves - dans un délai de huit jours - et de me les renvoyer[4] à mon adresse personnelle, en vous limitant, à la demande expresse de l'imprimeur, aux corrections purement typographiques ?

Comme convenu, vous recevrez un exemplaire de l'ouvrage et trente tirés à part. Si vous souhaitiez un nombre supérieur (fourni contre une modeste contribution), je vous demanderais de bien vouloir me l'indiquer.

En vous remerciant une fois encore pour votre précieuse contribution, je vous prie, mon cher Collègue, de recevoir l'assurance de mes sentiments les plus fidèlement dévoués,

et de mon profond respect,

Michel Humbert

(1)
Avec votre manuscrit !

Senato della Repubblica - Archivio Storico

64

G. GIAPPICHELLI EDITORE s.r.l.
Tel. (011) 81.53.111 – Fax (011) 81.25.100

Pubblicazioni in Scienze Giuridiche - Economiche
Politiche - Sociali

R.E.A. di To. 627140 P.I. 02874520014 C.C.P. 18001107 Cap. Soc. i.v. L. 90.000.000 Trib. di Torino n. 906/83

10124 TORINO (Italia)
Via Po 21, ang. Via Vasco 2
E-Mail: GIAPPI@VENTURANET.IT

Torino, 24 febbraio 1998

Chiar.mo Professore
Francesco DE MARTINO
Via Aniello Falcone 258
80127 NAPOLI

Esprimiamo il nostro vivo apprezzamento e compiacimento per l'attenzione che ha voluto riservare alla nostra Casa Editrice, consentendole, grazie al Suo contributo al *Manuale di Storia del Diritto romano*, di annoverare nel suo catalogo un nome così prestigioso.

Per quanto riguarda un'ipotesi contrattuale, abbiamo pensato che forse potrebbe essere a Lei maggiormente gradita una formula che contempli la percezione, al momento della pubblicazione del volume, di una cifra forfettaria, quantificabile in Lire 1.800.000. Qualora, invece, voglia optare per una diversa soluzione, Le verrà corrisposta, alle scadenze d'uso, una percentuale di diritti d'Autore del 1,5% sul venduto.

A disposizione per ogni chiarimento, in attesa di un Suo cortese cenno di riscontro in merito, ci è gradita l'occasione per porgerLe deferenti ossequi.

G. GIAPPICHELLI Editore

Senato della Repubblica - Archivio Storico



G. GIAPPICHELLI EDITORE s.r.l.
10124 TORINO - Via PO 21

TORINO 16 - VIA PO 27-2-98

R 5231 7520

A.R.

RACCOMANDATA

Chiar.mo Prof.
Francesco DE MARTINO
Via Aniello Falcone 258
80127 NAPOLI





Senato della Repubblica - Archivio Storico



Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACADEMIE DES
PRIVATISTES EUROPEENS

AKADEMIE EUROPÄISCHER
PRIVATRECHTSWISSENSCHAFTLER

ACADEMY OF EUROPEAN
PRIVATE LAWYERS

ACADEMIA DE
IUSPRIVATISTAS EUROPEOS

ACCADEMIA DEI GIUSPRIVATISTI EUROPEI

PAVIA CENTRO - CAS. POST. 270
I - 27100 PAVIA

4

Pavie, le 27 novembre 1997

Monsieur et très éminent Professeur,

Nous avons été particulièrement heureux et flattés de recevoir la fiche où vous nous faites part à la fois de votre adhésion au projet de publication d'un recueil d'études en l'honneur de Giuseppe Gandolfi et de votre intention d'envoyer une contribution.

Tout en vous remerciant vivement, nous vous prions d'agréer l'expression de nos sentiments les meilleurs.

Comité de rédaction
Etudes en l'honneur de Giuseppe Gandolfi
(Prof. Giovanni Cordini)

SEDE ADUNANZE ACCADEMICHE: CASTELLO VISCONTEO, PIAZZA CASTELLO 37, 27100 PAVIA • SEDE-SEGRETERIA: ISTITUTO DI STUDI POLITICO-GIURIDICI
STRADA NUOVA 65, 27100 PAVIA, TEL. 0382-33955 - 504435 - 504440, FAX 0382-504435 • COD. FISC. 01512760180

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACADEMIE DES
PRIVATISTES EUROPEENS

AKADEMIE EUROPÄISCHER
PRIVATRECHTSWISSENSCHAFTLER

ACADEMY OF EUROPEAN
PRIVATE LAWYERS

ACADEMIA DE
IUSPRIVATISTAS EUROPEOS

ACCADEMIA DEI GIUSPRIVATISTI EUROPEI

PAVIA CENTRO - CAS. POST. 270
I - 27100 PAVIA



Chiar.mo
Prof. Francesco De Martino
via Aniello Falcone, 258
80127 NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACADEMIE DES
PRIVATISTES EUROPEENS

AKADEMIE EUROPÄISCHER
PRIVATRECHTSWISSENSCHAFTLER

ACADEMY OF EUROPEAN
PRIVATE LAWYERS

ACADEMIA DE
IUSPRIVATISTAS EUROPEOS

ACCADEMIA DEI GIUSPRIVATISTI EUROPEI

PAVIA CENTRO - CAS. POST. 270
I - 27100 PAVIA

Pavie, le 23 juin 1997

Cher Collègue,

Au cours de l'automne 1997, notre Collègue Giuseppe Gandolfi, professeur de Droit privé à l'Université de Pavie, aura soixante-dix ans. Un usage, qui n'est pas exclusivement européen, ne nous permet pas de l'ignorer. Il a en effet donné, et continue à donner, une remarquable impulsion à la culture juridique européenne. Nous ne nous référons pas seulement à sa recherche sur la "conversione dell'atto invalido", qui a été définie comme un *opus magnum* exerçant un rôle paradigmatique dans la science comparatiste moderne, mais aussi à ses nombreuses autres études, en droit privé, comparé, voire romain, où il a fait ses premières armes. Puis il a pris l'initiative de réunir de nombreux juristes experts en doctrine et dans la pratique juridique - des professeurs de différentes Universités et des présidents de Cours suprêmes européennes - pour procéder à la rédaction du projet d'un "code européen des contrats" dans le cadre institutionnel qu'il s'est efforcé de conférer à ce groupe de travail. Voilà quelques mois, l'Université de Lausanne, motivant le grade de docteur *honoris causa* qu'elle lui décernait, a affirmé que "par ses ouvrages historiques et dogmatiques et par la création de l'Académie des privatistes européens il a donné un nouvel essor à la construction intellectuelle de l'Europe unie".

Nous avons donc pensé promouvoir la publication d'un recueil d'études à lui offrir. Nous invitons à collaborer à cette initiative tous les juristes européens qui, opérant dans le domaine du droit privé, du droit comparé, du droit romain, de l'histoire du droit, partagent avec le Collègue Gandolfi l'idéal de contribuer à la construction intellectuelle de l'Europe unie.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

A partir d'aujourd'hui, pour ceux qui le souhaitent, court un délai indicatif d'un an pour l'envoi de contributions, qui pourront être rédigées dans l'une des langues officielles de l'Académie, à savoir l'allemand, l'anglais, l'espagnol, le français ou l'italien.

Nous vous prions, pour des raisons d'organisation, de remplir, si vous le voulez bien, la fiche que vous trouverez ci-joint et de l'adresser au siège de cette institution :

Accademia dei Giusprivatisti Europei
Studi in onore di Giuseppe Gandolfi
Pavia Centro - Casella Postale 270
I 27100 Pavia (Italia)

Avec nos sentiments les meilleurs,

José Luis de los Mozos

Peter Stein

Alberto Trabucchi

André Tunc

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PROF. AVV. GIUSEPPE GANDOLFI
TEL. (02) 861622 - 8693129 - FAX (02) 8693129
PIAZZA VELASCA, 6 - 20122 MILANO

Con deferente cordialità

Giuseppe Gandolfi

Senato della Repubblica - Archivio Storico

f2



Mélanges
à la mémoire de
André MAGDELAIN

Droit
Histoire et Religion de Rome

Les leçons que dispensa André Magdelain à la Faculté de droit de Paris à partir de 1957 et pendant près de trente ans ont laissé, bien au-delà d'un souvenir ému, le regret poignant d'un maître inoubliable. Certes, l'originalité des thèmes qu'il choisissait surprenait ; la discontinuité apparente des titres qu'il proposait chaque année intriguait sans aucun doute ; la variété des sources auxquelles il puisait, épigraphie, philologie, archéologie, histoire religieuse ou même protohistoire, déconcertait des étudiants venus chercher un droit conforme à la tradition. Mais l'émerveillement ne tardait guère. Ses auditeurs assistaient, nous assistions à l'exercice éblouissant, chaque semaine repris, d'une critique impitoyable, d'une érudition sans faille, d'une audace et d'une originalité absolues.

Au-delà du réel talent de magicien, la leçon donnée, tous le comprenaient, s'imposait : le droit romain, ou plus exactement le droit des Romains, ne peut être découvert si l'on n'associe pas les diverses composantes de la mentalité romaine : la force de la formule, le scrupule religieux du rite, la portée de l'impératif, le geste qui partage et découpe, qu'il s'agisse des zones du ciel ou du corps du débiteur insolvable.

C'est autour de ces thèmes, droit, histoire et religion de Rome, qu'un groupe d'amis, collègues ou élèves d'André Magdelain, toutes générations confondues, ont unanimement répondu à l'invitation que l'Université de Paris II leur adressa. La participation internationale à ce recueil prouve, par sa richesse, combien, à l'étranger aussi, les hypothèses, les défis, les progrès décisifs qui ont jalonné l'oeuvre essentielle d'André Magdelain ont marqué un demi-siècle d'histoire du droit romain.

André Magdelain aurait aimé ce livre. Il aurait apprécié, tout particulièrement, les pages qui lui portent une amicale contradiction, tant il savait que, dans un dialogue que rien ne peut interrompre, la force de l'esprit reste vive quand la voix même semble s'être tue.

Michel HUMBERT - Yan THOMAS

Tournez S.V.P.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOMMAIRE

Varrone, *De l. lat.* 6, 12 ed il *pater patratus*, *par Bernardo ALBANESE (Université de Palerme).*

Le concours des causes lucratives et onéreuses, *par Hans ANKUM (Université d'Amsterdam).*

Una mano estranea sul commento di Gaio all'editto provinciale, *par Mario BRETONE (Université de Bari).*

La sacertà nel sistema originario delle pene. Considerazioni su una recente ipotesi, *par Eva CANTARELLA (Université de Milan).*

***Remissio mercedis* e rischi contrattuali, *par Luigi CAPOGROSSI COLOGNESI** (Université de Rome " La Sapienza ").*

A pattern of errors in Ioannes Lydus : the parricide quaestors, *par Duncan CLOUD (Université de Leicester).*

'*Volsinio capto*'. Sulle tracce dei donarii asportati da Orvieto nel 264 a. C., *par Giovanni COLONNA (Université de Rome " La Sapienza ").*

Une note sur l'application de la théorie classique des actes de langage à la procédure du rescrit judiciaire sous l'Empire, *par Jean-Pierre CORIAT (Université de Clermont I).*

Considerazioni su alcuni temi di storia costituzionale romana, *par Francesco DE MARTINO (Université de Naples " Federico II ").*

Chapitres tralatices et références à des lois antérieures dans les lois romaines, *par Jean-Louis FERRARY (Ecole Pratique des Hautes Etudes, Paris).*

Images de l'*imperium* à l'âge du Principat, *par Jean GAUDEMET (Université de Paris II).*

De la *Porta Romanula* en particulier et des portes de Rome en général, *par Alexandre GRANDAZZI (Université de Paris IV).*

***Regifugium* quando e perché, *par Antonio GUARINO** (Université de Naples "Federico II").*

La prétendue *praescriptio* des Tablettes Pompéiennes, *par Laura GUTIERREZ-MASSON (Université Complutense de Madrid).*

La normativité des plébiscites selon la tradition annalistique, *par Michel HUMBERT (Université de Paris II).*

Le procès provincial classique, *par Maxime LEMOSSE (Université de Clermont I).*

La *litis denuntiatio* et sa place dans l'évolution de la procédure extraordinaire, *par Jean-Philippe LEVY (Université de Paris II).*

Die Juristenwelt bei Sidonius Apollinaris (Römische Juristen 420 bis 500 n. Chr. im südlichen Gallien), *par Detlef LIEBS (Université de Freiburg i. Br.).*

A l'origine de la loi Scantinia ? *par Claire LOVISI (Université de Paris II).*

***Opima Spolia*, *par Alberto MAFFI** (Université de Milan).*

Brèves observations sur quelques limites épistémologiques de la science romaine du droit, *par Jacques-Henri MICHEL (Université Libre de Bruxelles).*

Prozessuales aus dem Babatha-Archiv, *par Dieter NÖRR (Université de Munich).*

***Paelex* e *spurius*, *par Leo PEPPE** (Université de Pérouse).*

L'action servienne dans l'édit du préteur, *par Pascal PICHONNAZ et Felix WUBBE (Université de Fribourg).*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Les limites du pouvoir répressif capital de la haute magistrature du IIIe siècle à la fin de la République, *par* ***René-Marie RAMPELBERG*** *(Université de Caen).*

Sul *Ius Papirianum*, *par* *Raimondo SANTORO* *(Université de Palerme).*

Les incertitudes de la *uoti sponsio*. Observations en marge du *uer sacrum* de 217 av. J.-C., *par John SCHEID* *(Ecole Pratique des Hautes Etudes, Paris).*

Discordes autour de *Concordia*. (A propos d'Ovide, *Les Fastes* I, 637-650 et 637-648), *par Robert SCHILLING* *(Ecole Pratique des Hautes Etudes et Université de Strasbourg II).*

Brèves remarques sur les stipulations *in annos singulos*, *par Richard SOTTY* *(Université de Clermont I).*

L'acquisto dell'eredità da parte dei *gentiles* in XII Tab. 5, 5, *par Mario TALAMANCA* *(Université de Rome " La Sapienza ").*

La procédure de la majesté. La torture et l'enquête depuis les Julio-Claudiens, *par YAN THOMAS* *(Ecoles des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Paris).*

Funktion und Struktur der *Mancipatio*, *par Joseph Georg WOLF* *(Université de Freiburg i. Br.).*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

B. EX. 33

F. 5 « STUDIOSI 1998 »

SPOSTATA [Ambito accademico o comunque di studi collettivi studiosi]

Volantino per presentazione

1- Convegno (alla 2ª Univ. Studi Napoli, Facoltà Giurisprudenza) 24-04-98

2- Lett. datt. circolare all'Accademia dei Giusprivatisti europei 23-06-97

3- " " a FDM " " 23-11-98

4- " " 27-11-98

5- Volantino ri tel. credo di un convegno 28-10-1998

6- Lett. ms a FDM di LUIGI LA BRUNA 11-11-98

7 " " di FILIPPO CASSOLA 29-11-98

8 Lett. ms del Presidente della ENCICLOPEDIA IT. Treccani FRANCO [?] 26-11-98 per ringraziarlo del dono 'Dal passato al futuro del socialismo'

9 Lett. ms di Michel Humbert (Université Panthéon-Assas Paris II) 21-02-98 e risposta ms [in minuta] di FDM del 9.03.98

10 Lett. datt. della Laterza (TONINA SOLLECITO) a FDM e S. Zavoli per comunicazione distribuzione 'Intervista sulla nostra Italia' 15.03.98

11 Lett. dott. della casa ed. 'G. GIAPPICHELLI' 24-02-98 per ringraziare FDM del suo contributo al 'Manuale di St. del diritto romano'

12 Lett. datt. di ALDO SCHIAVONE espressamente rammaricato per decisione di FDM di rinunciare al Manuale per 'Giappichelli' (cfr. n. 11) 2-5-98.

FDM vi ho allegato in fotocopia la sua lettera (8-04-98) a Schiavone in cui annuncia rinuncia

13 Biglietto visita AW. Giuseppe Gandolfi

14 Biglietto invito annullato (Allocazione Notaio di Castelvetrano) (MARZO '98) A.I.C.C. da parte del presidente (MARCELLO GIGANTE) e lettera fax del 8-05-98 di FDM

15 Biglietto ms di Franco CA[?] del 10-6-1999 che allegava il Testo di chiusura del seminario in onore di FDM

16 Lettera ms a FDM di Vincenzo GIUFFRÈ («LABEO») 13-10-98 su retro della lettera di GUARINO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

17 Fotoc. lett. ms di FDM 30.06.98 a TESITORE (per dibattito sulla "in onore di Tenitore")

18 Lett. ms a FDM 23.10.98 di EMANUELE [?] che allegava "Il volume nella democrazia")

19 Lett. circolare di GIAN SAVINO PENE VIDARI (presidente Soc. It. St. diritto) e tutti i membri, 21.10.98

20 Lett. datt. a FDM di MARCO D'AGOSTINI (Servizio Ufficio rapporti con gli organismi comunitari), 29.09.98 per documentazione relativa a FDM in codificazione diritto UE.

21 Comunicazioni del Dipartimento di diritto romano e st. della scienza romanistica dell'Univ. Nap. Fed. II per convocazione Consiglio direttivo con allegate varie comunicazioni (vd. 2° fascio) [Nov. 98]

22 Verbale Consiglio Facoltà Giurisprudenza 8.3.99

23 Lett. datt. a FDM di ARNALDO MARCONE (Univ. Parma, Dip. St.) 22.10.98 Per collaborazione progetto di St. dell'agricolt. romana

24 Volumino ni fr. EDITION PANTHEON ASSAS, «Melanges a la memoire de ANDRÉ MAGDELAIN, DROIT HISTOIRE ET RELIGION DE ROME»

25 Ampio riepilog. raccomandata di FDM a GIOVANNI CARAINI 10/11/98

26 Copia ricevuta Postacelere da FDM al prof. Giuliano CRIFÒ [TIMBRO 30.3.98]

Senato della Repubblica - Archivio Storico